

***RHINOLOPHUS FERRUMEQUINUM* (SCHREBER, 1774)**

Rinolofa maggiore, Ferro di cavallo maggiore

**Famiglia**

Rinolofidi (*Rhinolophidae*).

**Parametri biometrici**

LTT (50) 56-71 mm; LCo (30) 35-43 mm; AV (50) 53-61 mm; LO 20-26 mm; LT 9,5-13 mm; AA 330-400 mm; Lcb (19) 20-22 mm; FdC-M<sup>3</sup> 8-9,5 mm; P 17-34 g.

**Geonemia**

Specie centroasiatico-europeo-mediterranea, diffusa nell'Europa centrale (con estensione alla parte meridionale della Gran Bretagna), in quasi tutto il bacino mediterraneo e, a Est, attraverso le regioni himalayane, fino a Cina, Corea e Giappone.

Segnalata in tutte le regioni italiane.

**Movimenti migratori**

Specie sedentaria. La distanza fra rifugi estivi e invernali è di 15-60 km, raramente superiore. Il maggior spostamento documentato, nell'ambito complessivo della vita di un esemplare, è di 320 km.

**Habitat**

Segnalata dal livello del mare fino a 2.000 m, predilige le aree al di sotto degli 800 m e in particolare le stazioni climaticamente miti, caratterizzate da mosaici vegetazionali (ad esempio pascoli alternati a siepi e formazioni forestali di latifoglie) e presenza di zone umide.

Siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee ed edifici (vani ampi di sottotetti o scantinati); raramente in cavità arboree.

**Alimentazione**

Prevalentemente basata su insetti di grosse dimensioni, catturati in volo, a bassa altezza, o più raramente al suolo. In particolare vengono predati Lepidotteri (*Noctuidae*, *Nymphalidae*, *Hepialidae*, *Sphingidae*, *Geometridae* e *Lasiocampidae*) e Coleotteri (*Scarabeidae*, *Geotrupidae*, *Silphidae* e *Carabidae*). Stagionalmente risulta molto importante l'apporto alimentare dovuto ai maggiolini.

**Comportamento riproduttivo**

Accoppiamento prevalentemente autunnale, più raramente durante il periodo d'ibernazione e, forse, all'inizio della primavera.

Colonie riproduttive prevalentemente comprendenti da qualche decina a 200 adulti (femmine e alcuni maschi nel secondo o terzo anno di vita). Parti dalla metà di giugno all'inizio di agosto: normalmente un unico piccolo.

Le femmine non partoriscono tutti gli anni e raramente prima del quarto anno di vita.

I maschi raggiungono la maturità sessuale a partire dalla fine del secondo anno di vita, prevalentemente a tre anni.

Età massima registrata: 30 anni.

**Rapporti con altre specie**

Occasionalmente predata da Strigiformi e Accipitriformi.

Sono note colonie riproduttive assieme a *Rhinolophus euryale*, *R. mehelyi*, *Myotis emarginatus*, *Miniopterus schreibersii*.

**Status**

LR: nt (Hutson *et al.*, 2001). A minor rischio, ma prossima a diventare specie minacciata.

All'estero sono segnalate situazioni di estinzione locale della specie (parte dell'Inghilterra, Olanda, Israele). Andamenti demografici negativi sono stati registrati in Austria, Belgio, Germania, Bulgaria, Francia e Svizzera. In Gran Bretagna sono stati documentati decrementi numerici nei primi anni '60 e '80, mentre attualmente le popolazioni sembrano stabili.

Nel 1939 Gulino e Dal Piaz scrivevano del Rinolofo maggiore che "è specie comune e uniformemente distribuita in tutta Italia" e che "è facile ritrovarlo, sovente anche in gruppi numerosi". I dati disponibili non risultano sufficienti per caratterizzare adeguatamente la distribuzione attuale della specie nel nostro Paese, ma indagini svolte in alcune regioni evidenziano una sua notevole rarefazione rispetto al passato.



**Distribuzione di Rinolofo maggiore in Italia. In grigio le regioni interessate da almeno un dato di presenza certa e relativo al periodo 1980-2002.**